



**Relazione sulla gestione 2023
dell'Amministratore Unico**

redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice civile
e dell'art. 28 comma 8 let. C del vigente Statuto

Sommario

Premessa	3
1. Andamento e risultato della gestione	3
1.1 Riclassificazione del Conto Economico	5
1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale	5
1.3 La valutazione del rischio di crisi aziendale	7
1.4 Indicatori non finanziari	10
1.5 Informazioni sul personale e sugli incarichi professionali	12
1.6 Principali rischi e incertezze dell'attività	14
1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione	15
1.8 Adozione di strumenti di governo societario	15
13. Le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice civile	16
2.1 Attività di ricerca e di sviluppo	16
2.2 Rapporti con gli Enti controllanti	16
2.3 Partecipazioni in altre società	17
2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione	17
2.5 Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari	17
2.6 Sedi secondarie	17
14. Attività di direzione e coordinamento.....	17

Premessa

La proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2023 di Net-Spring S.r.l. (di seguito anche Società), viene presentata all'approvazione dei Soci nel termine ordinario dei 120 giorni decorrenti dalla chiusura dell'esercizio.

1. Andamento e risultato della gestione

Anche nell'esercizio appena concluso la Società ha soddisfatto, e tuttora soddisfa, tutti i requisiti previsti dal D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e dal D.lgs. 36/2023, il c.d. "Codice dei contratti pubblici", per essere legittimamente considerata una società "in house", che può beneficiare di affidamenti diretti da parte delle Amministrazioni pubbliche socie.

La Società continua ad essere partecipata esclusivamente da Enti locali, opera prevalentemente con i soci ed è soggetta al "controllo analogo" da parte degli stessi, cioè allo stesso controllo che i soci svolgono sui propri Servizi interni, realizzando così un modello di organizzazione meramente interno, qualificabile in termini di delegazione interorganica.

Lo Statuto sociale è conforme alla disciplina prevista dal D.lgs. 175/2016.

L'art. 28, comma 8 del vigente Statuto prevede che *"Al fine di consentire ai soci di esercitare sulla società un controllo analogo a quello che gli stessi esercitano sui propri Servizi interni, l'Amministratore Unico è tenuto a: [...] c) inviare la proposta di bilancio d'esercizio, corredata dei relativi allegati, ivi compresa anche la relazione sulla gestione, alle amministrazioni pubbliche socie almeno 30 giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte dell'Assemblea."*

Nel corso del 2023 NetSpring S.r.l. ha svolto principalmente le seguenti attività:

1. Upgrade rete LAN e sostituzione Firewall del Comune di Grosseto;
2. potenziamento reti dati delle scuole del Comune di Grosseto;
3. estensione impianto di videosorveglianza del Comune di Grosseto
4. realizzazione impianto di videosorveglianza del Comune di Campagnatico;
5. realizzazione rete LAN edifici pubblici del Comune di Civitella Paganico;
6. revisione infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Manciano;
7. estensione e revisione impianto di videosorveglianza del Comune di Manciano;
8. estensione impianto di videosorveglianza del Comune di Monte Argentario;
9. estensione e revisione impianto di videosorveglianza del Comune di Orbetello;
10. realizzazione impianto di videosorveglianza dello stadio del Comune di Monterotondo;
11. estensione e revisione impianto di videosorveglianza del Comune di Pitigliano;
12. estensione impianto di videosorveglianza dell'Unione dei Comuni delle Colline Metallifere;

Oltre alle attività suddette, nel corso dell'esercizio 2023 sono state svolte le attività strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti locali-soci, quali:

- assistenza informatica alla Provincia Grosseto;
- attività strumentali inerenti ai sistemi informativi del centro servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico della Provincia di Grosseto;
- gestione, estensione e consolidamento della RTPA;
- servizi strumentali a supporto del SED del Comune di Grosseto;
- supporto al settore edilizia del Comune di Grosseto;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Grosseto;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Follonica;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Castiglione della Pescaia;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Orbetello;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza dell'Unione dei Comuni delle Colline Metallifere;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Isola del Giglio;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Magliano in Toscana;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Monte Argentario;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Civitella Paganico;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Scarlino;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Cinigiano;
- assistenza, manutenzione ed evoluzione della rete wireless del Comune di Grosseto.

Da un punto di vista operativo, riteniamo che anche l'esercizio 2023, così come i precedenti, sia stato caratterizzato da un alto livello di qualità e quantità delle prestazioni erogate agli Enti locali soci.

La Società continua ad essere soggetta alle disposizioni previste dalla Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013 in materia di anticorruzione e trasparenza. L'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) continua ad essere affidato al dipendente Marco Montemerani e nella sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale sono pubblicate tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente, ivi compresa la relazione redatta dal RPCT ai sensi dell'art. 1, comma 14 della citata Legge 190/2012.

Ai sensi dell'art. 16, comma 7 del D.lgs. 175/2016, la Società è tenuta a rispettare la disciplina del Codice dei contratti pubblici per l'approvvigionamento dei beni e servizi.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i risultati economico-finanziari raggiunti dalla Società nell'esercizio 2023, partendo dai quali dovranno essere adottate le decisioni necessarie per rendere ancor più efficiente l'azione della stessa, con particolare attenzione alla soddisfazione delle esigenze dei soci, e con l'obiettivo di erogare prestazioni caratterizzate da prezzi più bassi di quelli medi di mercato e da livelli di qualità comunque elevati (condizioni che permettono alle Amministrazioni pubbliche di giustificare l'affidamento diretto a NetSproing dei servizi e delle forniture di cui necessitano).

1.1 Riclassificazione del Conto Economico

Si riporta di seguito il Conto Economico della Società al 31/12/2023 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione dei risultati economici vengono riportati anche i dati dell'esercizio precedente (valori in euro):

Conto Economico rielaborato secondo il criterio funzionale

CONTTO ECONOMICO	2023	2022	Diff.	%
+ ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.488.839	1.423.126	65.713	4,6
+ variaz. riman. prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0	0	-
+ variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	-
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	-
+ altri ricavi e proventi	6.928	2.836	4.092	144,3
Valore della produzione	1.495.767	1.425.962	69.805	4,9
- costi per m. p., sussidiarie, di consumo e merci	-57.332	-72.081	14.749	-20,5
+/- variaz. rimanenze di m. p., sussid., cons. e merci	0	0	0	-
- costi per servizi	-610.287	-578.749	-31.538	5,4
- costi per godimento di beni di terzi	-11.546	-12.500	954	-7,6
Margine di contribuzione (MDC)	816.602	762.632	53.970	7,1
- costi per il personale	-740.292	-731.970	-8.322	1,1
- oneri diversi di gestione	-48.243	-10.939	-37.304	341,0
Margine operativo lordo (MOL)	28.067	19.723	8.344	42,3
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-948	-400	-548	137,0
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	-3.742	-1.771	-1.971	111,3
- accantonamenti e svalutazioni	0	0	0	-
Reddito operativo	23.377	17.552	5.825	33,2
+ proventi finanziari	2.644	2.891	-247	-8,5
- oneri finanziari	-62	-39	-23	59,0
+ rivalutazioni	0	0	0	-
- svalutazioni	0	0	0	-
+ proventi straordinari	0	0	0	-
- oneri straordinari	0	0	0	-
Risultato ante imposte	25.959	20.404	5.555	27,2
+/- imposte correnti, anticipate e differite	-23.271	-18.902	-4.369	23,1
Risultato netto	2.688	1.502	1.186	79,0

Dopo la diminuzione registrata nell'esercizio precedente, il valore della produzione nel 2023 è tornato ad incrementarsi del 4,9%. Tale aumento è stato in massima parte controbilanciato da un incremento d'importo analogo dei costi della produzione, facendo così raggiungere alla Società un risultato economico lordo positivo di 25.959 euro (+27,2% rispetto a quello dell'esercizio precedente). Nonostante l'aumento del 23,1% delle imposte a carico dell'esercizio (IRES e IRAP), il risultato economico netto finale risulta leggermente superiore a quello del 2022 e pari a 2.688 euro (contro i 1.502 euro registrati alla fine del 2022).

1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale della Società al 31/12/2023 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione del patrimonio vengono riportati anche i dati dell'esercizio precedente (valori in euro):

Stato Patrimoniale rielaborato secondo il criterio funzionale

STATO PATRIMONIALE		2023	2022	Diff.	%
+	magazzino	0	0	0	-
+	clienti	425.812	468.753	-42.941	-9,2
+	altre attività correnti	19.304	16.196	3.108	19,2
-	fornitori	-108.791	-113.308	4.517	-4,0
-	altre passività correnti	-225.441	-242.690	17.249	-7,1
+/-	erario c/iva	16.605	7.522	9.083	120,8
Capitale circolante netto (A)		127.489	136.473	-8.984	-6,6
+	Immobilizzazioni immateriali	4.628	5.577	-949	-17,0
+	Immobilizzazioni materiali nette	16.507	5.417	11.090	204,7
+	Immobilizzazioni finanziarie	5.171	1.391	3.780	271,7
Totale attività immobilizzate (B)		26.306	12.385	13.921	112,4
-	fondo TFR	-290.559	-264.390	-26.169	9,9
-	fondi per rischi ed oneri	0	0	0	-
Totale fondi (C)		-290.559	-264.390	-26.169	9,9
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B-C)		-136.764	-115.532	-21.232	18,4
+	liquidità immediate gestione extracaratteristica	0	0	0	-
+	altre immobilizzazioni gestione extracaratteristica	0	0	0	-
+	passività gestione extracaratteristica	0	0	0	-
Capitale investito netto gestione extracaratt. (D)		0	0	0	-
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (A+B-C+D)		-136.764	-115.532	-21.232	18,4
+	indebitamento corrente	0	0	0	-
+	indebitamento a medio/lungo termine	0	0	0	-
+	IVA c/rimborso	0	0	0	-
+	prestiti dei soci	0	0	0	-
Totale mezzi di terzi		0	0	0	-
-	liquidità	-378.954	-355.033	-23.921	6,7
Posizione finanziaria netta (E)		-378.954	-355.033	-23.921	6,7
+	capitale sociale	110.400	110.400	0	-
-	versamenti dei soci ancora dovuti	0	0	0	-
+	riserve	129.102	127.599	1.503	1,2
+/-	risultato economico netto	2.688	1.502	1.186	79,0
Totale mezzi propri (F)		242.190	239.501	2.689	1,1
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (E+F)		-136.764	-115.532	-21.232	18,4

Rispetto all'esercizio precedente:

- il "capitale circolante netto" (differenza tra le attività correnti e le passività correnti), che misura la capacità del *management* di gestire l'attività operativa corrente d'impresa, è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, soprattutto a causa della riduzione dei crediti verso clienti; quest'ultima circostanza ha portato ad un aumento delle liquidità aziendale, che è passata da 355.033 euro alla fine 2022 a 378.954 euro alla fine 2023 (+6,7%);
- permane una situazione di assenza di indebitamento a medio-lungo termine;
- le riserve del patrimonio netto si sono incrementate per effetto del riporto a nuovo dell'utile d'esercizio 2022.

1.3 La valutazione del rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2 del D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", prevede l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e l'obbligo per gli amministratori di informare l'Assemblea circa gli esiti della verifica nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

La Società effettua la valutazione del rischio di crisi aziendale attraverso il costante monitoraggio del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, mediante la determinazione a preventivo e consuntivo di specifici indicatori, nonché mediante l'osservazione di altri segnali di allerta.

In particolare, viene monitorato che:

- i ricavi siano sempre sufficienti a coprire i costi della gestione, in modo da garantire l'equilibrio economico;
- i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sempre sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società i fornitori ed il personale, in tal modo garantendo l'equilibrio finanziario;
- i debiti risultino sostenibili almeno per i successivi 12 mesi;
- sussistano i presupposti per la continuità aziendale almeno per i successivi 12 mesi;
- non sussistano debiti ingiustificati per retribuzioni scadute o debiti ingiustificati verso fornitori scaduti da più di 90 giorni;
- non sussistano posizioni debitorie verso banche e altri operatori finanziari scaduti o sconfinamenti di affidamenti;
- non sussistano debiti scaduti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL, dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione.

Nonostante la Società non si sia mai trovata nel corso degli ultimi anni in situazioni di "crisi", come definita dall'art. 2, let. c) della Legge 155/2017 ⁽¹⁾, o in situazione di "insolvenza", come definita dall'art. 5 del R.D. 267/1942 ⁽²⁾, nel corso della gestione l'organo amministrativo ha comunque monitorato costantemente la situazione, in modo da poter adottare senza indugio i provvedimenti eventualmente necessari, così come previsto dall'art. 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016 (provvedimenti necessari per prevenire l'aggravamento dell'eventuale crisi, per correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso l'adozione di un idoneo piano di risanamento).

L'attività di monitoraggio svolta dall'organo amministrativo risulta conforme anche alle disposizioni introdotte dal D.lgs. 14/2019 (il c.d. "Codice della crisi e dell'insolvenza") e negli anni passati è stata particolarmente efficace anche per monitorare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19.

Di seguito vengono riportati gli indici di struttura, finanziari ed economici, ritenuti più significativi ai fini della valutazione del rischio di crisi aziendale, calcolati facendo riferimento ai dati del bilancio d'esercizio al 31/12/2023 e a quello precedente. Gli indicatori vengono calcolati a preventivo – in sede di predisposizione del documento programmatico triennale previsto dall'art. 28, comma 8, let. a) del vigente Statuto – e a consuntivo – in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

⁽¹⁾ intesa come probabilità di futura insolvenza.

⁽²⁾ Lo stato d'insolvenza si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Indici di struttura

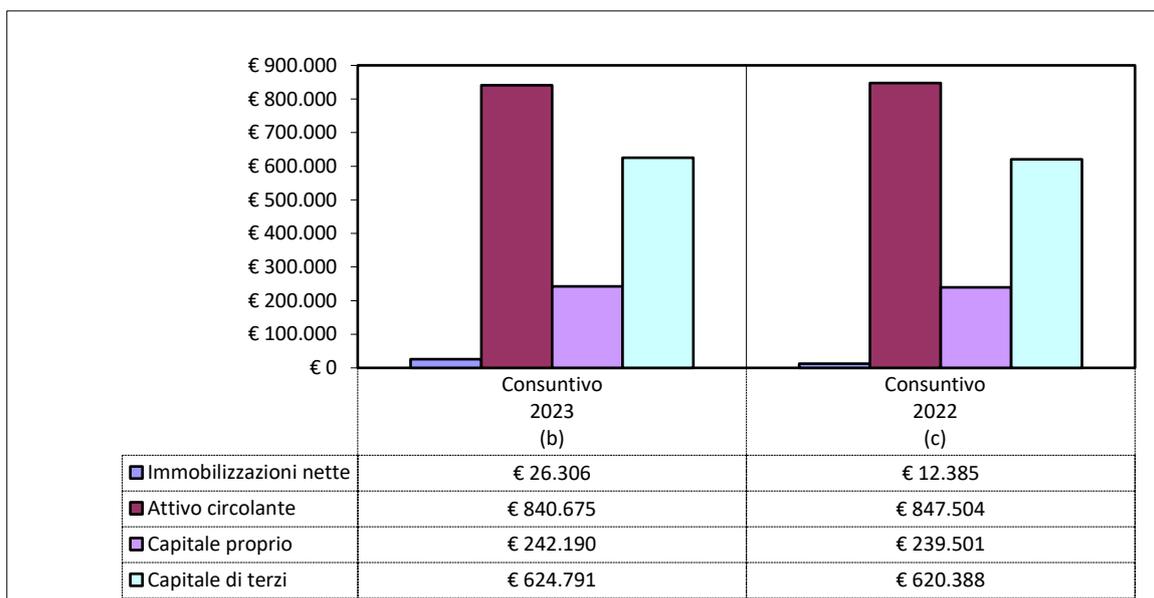
Gli indici di struttura hanno lo scopo di quantificazione il “peso” percentuale di determinati aggregati dell’attivo e del passivo, rispetto al totale delle attività o delle passività; si riportano di seguito gli indici principali per l’esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

INDICI DI STRUTTURA	Previsione 2023 (a)	Consuntivo 2023 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2022 (c)	Diff. (b) - (c)
Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo x 100)	0,88%	3,03%	2,15%	1,44%	1,59%
Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo x 100)	99,12%	96,97%	-2,15%	98,56%	-1,59%
Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo x 100)	27,28%	27,93%	0,65%	27,85%	0,08%
Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo x 100)	72,72%	72,07%	-0,65%	72,15%	-0,08%

Il peso delle immobilizzazioni risulta leggermente aumentato rispetto all’esercizio precedente per effetto dell’acquisto nel corso del 2023 di alcune attrezzature per ufficio e di due biciclette elettriche utilizzate dal personale per accedere al centro storico di Grosseto; a fronte di tale modesto aumento, risulta diminuito, della stessa percentuale, il peso dell’attivo circolante.

Il peso del capitale proprio rispetto al capitale di terzi è rimasto sostanzialmente stabile fra le due annualità.

Il grafico seguente evidenzia l’evoluzione negli ultimi due esercizi delle varie componenti dello stato patrimoniale:



Indici finanziari

Gli indici finanziari consentono di individuare possibili squilibri per effetto di rapporti non appropriati tra determinate voci dell’attivo e del passivo patrimoniale; si riportano di seguito gli indici principali per l’esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

Relazione sulla gestione 2023

INDICI FINANZIARI	Previsione 2023 (a)	Consuntivo 2023 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2022 (c)	Diff. (b) - (c)
Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti)	155.537	127.489	-28.048	136.473	-8.984
Margine di tesoreria (liquidità immed. + differite - passività correnti)	560.657	506.443	-54.214	491.506	14.937
Margine di struttura (capitale proprio - immobilizzazioni nette)	241.267	215.884	-25.383	227.116	-11.232

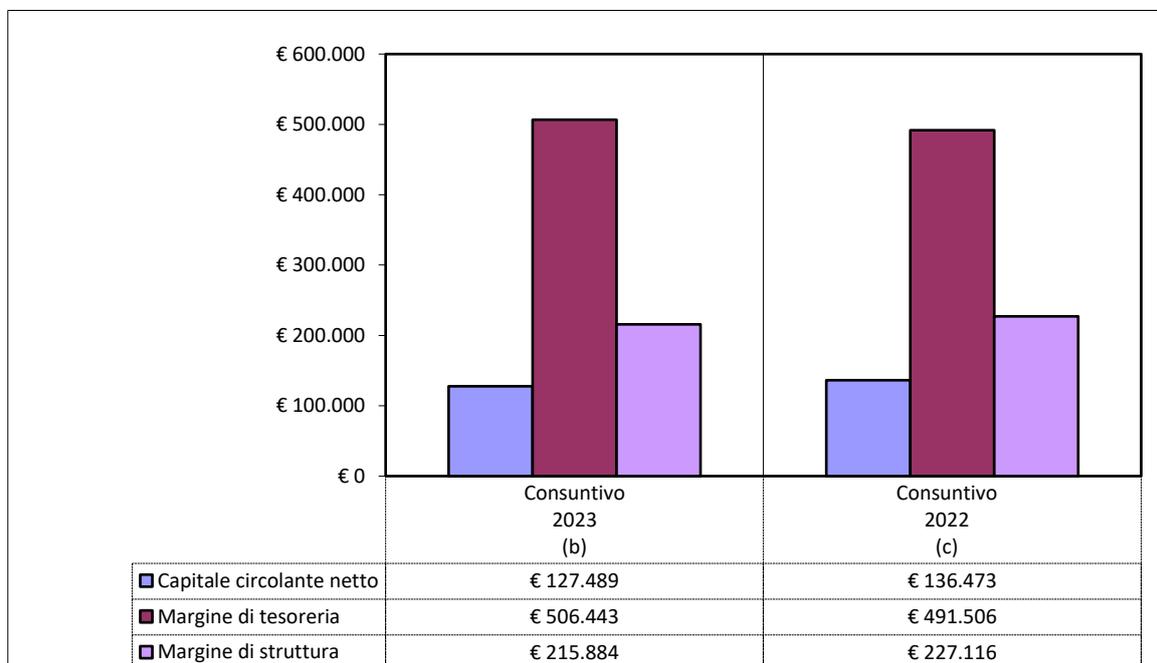
Il “capitale circolante netto” e il “margine di tesoreria” indicano la capacità dell’impresa di fronteggiare senza particolari difficoltà le obbligazioni a breve termine; in una situazione ottimale tali indici assumono valori positivi.

Come si può osservare dai dati sopra riportati, sia il “capitale circolante netto” che il “margine di tesoreria” nel 2023 hanno assunto valori nettamente positivi, confermando una tendenza in atto da diversi anni.

Il “margine di struttura”, invece, indica la capacità della Società di far fronte ai propri investimenti con il capitale proprio, senza ricorrere all’indebitamento; è in genere opportuno che tale indice assuma, come nel caso di specie, un valore positivo (comunque non negativo per importi eccessivi). In questo caso, l’indice è sostanzialmente stabile.

Non è stato calcolato il “Debt Service Coverage Ratio” (DSCR), dato dal rapporto fra il cash flow operativo (al netto degli esborsi fiscali) e il flusso finanziario per il pagamento degli interessi passivi e per il rimborso dei finanziamenti, in quanto Netspring non ha alcun debito verso le banche o altri operatori finanziari.

Il grafico seguente evidenzia l’evoluzione negli ultimi due esercizi dei principali indici finanziari:



Sebbene la situazione finanziaria della Società continui ad essere positiva, così come è sempre stata negli ultimi anni, sarà comunque necessario, anche in futuro, continuare a prestare attenzione alla dinamica degli incassi e dei pagamenti, così com’è avvenuto nell’esercizio appena concluso, in modo da assicurare a NetSpring il mantenimento del suo solido equilibrio finanziario.

Indici di redditività

Gli indici di redditività esprimono la capacità dell'impresa di produrre reddito; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

INDICI DI REDDITIVITA'	Previsione 2023 (a)	Consuntivo 2023 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2022 (c)	Diff. (b) - (c)
E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo)	33.080	28.067	-5.013	19.723	8.344
E.B.I.T. (reddito operativo)	28.727	23.377	-5.350	17.552	5.825
R.O.I. (reddito operativo / totale attività)	3,14%	2,70%	-0,44%	2,04%	0,66%
R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto)	3,93%	1,11%	-2,82%	0,63%	0,48%
R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni)	1,82%	1,57%	-0,25%	1,23%	0,34%
Peso dei "costi operativi indiretti" sul totale "costi della produzione"	13,66%	9,80%	-3,86%	6,48%	3,32%

L'E.B.I.T.D.A. (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) misura la capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare le svalutazioni, gli ammortamenti, i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

L'E.B.I.T. (*Earning Before Interest and Taxes*) rappresenta il principale indicatore della capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

Il R.O.I. (*return on investment*) rapporta il reddito operativo (E.B.I.T.) al capitale investito operativo; esso rappresenta un indicatore della capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

Il R.O.E. (*return on equity*) segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura.

Il R.O.S. (*return on sales*) segnala la redditività delle vendite, partendo dal risultato operativo.

Tutti gli indici sopra descritti hanno raggiunto al 31/12/2023 valori positivi.

I risultati economici raggiunti confermano ancora una volta che la Società, coerentemente con la sua missione di "società strumentale" a supporto delle Amministrazioni pubbliche socie, continua a perseguire una politica di forte contenimento dei margini di profitto su ciascuna commessa, che le consente di offrire ai soci prestazioni qualitativamente elevate a prezzi molto competitivi.

Da segnalare, infine, che nell'esercizio 2023 i costi generali e di funzionamento si sono attestati ad un livello leggermente superiore a quello raggiunto nell'anno precedente (9,80% contro il 6,48% dell'esercizio precedente). Si tratta comunque di un'incidenza piuttosto contenuta.

1.4 Indicatori non finanziari

Gli indicatori non finanziari sono dati quantitativi, normalmente di natura non monetaria, in grado di spiegare i principali fattori che potranno influenzare la futura situazione aziendale.

Nel caso di NetSpring, nel corso del tempo ha assunto particolare importanza il processo di allargamento della compagine societaria, avviato con la deliberazione della Giunta provinciale di Grosseto n. 250 del 21/12/2007, oggi completato; infatti, essendo la Società tenuta a operare prevalentemente con i soci e, conseguentemente, non avendo la possibilità di acquisire commesse da soggetti diversi da questi ultimi,

Relazione sulla gestione 2023

se non in misura marginale e comunque inferiore al 20% del fatturato complessivo, il regolare sviluppo del processo di allargamento della compagine societaria ha rappresentato un presupposto imprescindibile per ampliare il numero dei potenziali committenti.

Alla data di redazione della presente relazione la compagine sociale di NetSpring continua ad essere composta nel modo seguente:

Ente	% di partecipazione	valore nominale della partecipazione
Comune di Campagnatico	1,00%	1.104,00
Comune di Capalbio	1,00%	1.104,00
Comune di Castiglione della Pescaia	1,00%	1.104,00
Comune di Cinigiano	1,00%	1.104,00
Comune di Civitella Paganico	1,00%	1.104,00
Comune di Follonica	1,00%	1.104,00
Comune di Gavorrano	1,00%	1.104,00
Comune di Grosseto	21,00%	23.184,00
Comune di Isola del Giglio	1,00%	1.104,00
Comune di Magliano in Toscana	1,00%	1.104,00
Comune di Manciano	1,00%	1.104,00
Comune di Massa Marittima	1,00%	1.104,00
Comune di Monte Argentario	1,00%	1.104,00
Comune di Monterotondo Marittimo	1,00%	1.104,00
Comune di Montieri	1,00%	1.104,00
Comune di Orbetello	1,00%	1.104,00
Comune di Pitigliano	1,00%	1.104,00
Comune di Roccastrada	1,00%	1.104,00
Comune di Scansano	1,00%	1.104,00
Comune di Scarlino	1,00%	1.104,00
Comune di Sorano	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montani Amiata Grossetana	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montani Colline del Fiora	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montana Colline Metallifere	1,00%	1.104,00
Provincia di Grosseto	56,00%	61.824,00
Totale	100,00%	110.400,00

Particolarmente importante per il futuro di NetSpring è la volontà dei soci di continuare ad avvalersi della Società per lo svolgimento delle tradizionali funzioni già affidate nel corso degli ultimi anni e la possibilità di effettuare nuovi affidamenti per prestazioni complementari a quelle già svolte, in modo da ottenere economie di scala e recuperi di efficienza.

Si ricorda che l'art. 20 del D.lgs. 175/2016 impone alle Amministrazioni pubbliche di effettuare entro la fine di ogni anno la revisione periodica delle partecipazioni societarie, individuando quelle che devono essere alienate in quanto:

- a) non rientranti in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del decreto;
- b) prive di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) svolgenti attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) aventi un fatturato medio nel triennio precedente non superiore a 1 milione di euro;
- e) abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (ad eccezione delle società costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale).

Nespring ha sempre superato questa verifica e tutte le Amministrazioni pubbliche socie hanno sempre ritenuto la partecipazione nella Società strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Ciò, in quanto NetSpring soddisfa tutti i parametri previsti al richiamato art. 20; infatti:

- i) rientra a pieno nelle categorie previste all'art. 4;
- ii) è amministrata da un Amministratore Unico;
- iii) ha proprio personale dipendente;
- iv) svolge un'attività che non è né analoga, né simile a quella svolta da altre società pubbliche presenti sul territorio grossetano;
- v) ha conseguito nell'ultimo triennio un fatturato medio superiore ad 1 milione di euro;
- vi) ha sempre chiuso gli ultimi cinque esercizi con un risultato economico positivo.

Infine, si ricorda che in data 21/02/2018 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha disposto l'iscrizione della Provincia di Grosseto e degli altri soci di NetSpring nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori, di cui all'articolo 192, comma 1 del D.lgs. 50/2016 ⁽³⁾ (Fascicolo 55/2018).

1.5 Informazioni sul personale e sugli incarichi professionali

Si riporta nella tabella seguente la situazione degli addetti della Società al 31/12/2023:

⁽³⁾ Norma abrogata dal D.lgs. 36/2023.

Relazione sulla gestione 2023

Dipendenti	Livello	Tipo contratto	Qualifica	Titolo di Studio
Ferri Sara	Q	Tempo Indeterminato	Direttore Generale - Direttore Tecnico	Laurea
Baldini Sonia	5	Tempo determinato	Operatore di data entry e di digitalizzazione delle pratiche edilizie	Diploma scuola superiore
Claudio Masia	1	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico	Diploma scuola superiore
Dessì Antonella	3	Tempo Indeterminato	Impiegata amministrativa	Laurea
Dragoni Enrico	1	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico	Diploma scuola superiore
Lavorati Tonino	2	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico	Laurea
Marchetti Valentina	3	Tempo Indeterminato	Addetto Centro Servizi	Laurea
Minucci Roberta	3	Tempo Indeterminato	Tecnico Statistico	Laurea
Montemerani Marco	1	Tempo Indeterminato	Affari Generali Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali	Diploma scuola superiore
Nigro Sergio	3	Tempo Indeterminato	Impiegato amministrativo	Laurea
Montefalchesi Aurora	5	Tempo determinato	Operatore di data entry e di digitalizzazione delle pratiche edilizie	Diploma scuola superiore
Vigetti Aldo	-	Distacco da Provincia	Tecnico Informatico	Laurea
Cappuccini Andrea	2	Tempo determinato	Tecnico Informatico	Diploma scuola superiore
Citterio Luca	2	Tempo indeterminato	Tecnico Informatico	Diploma scuola superiore
Piva Jonny	2	Tempo indeterminato	Tecnico Informatico	Diploma scuola superiore
Giannini Giulio	3	Tempo determinato	Tecnico Informatico	Diploma scuola superiore

Nell'esercizio appena concluso sono state effettuate due selezioni pubbliche:

- una finalizzata alla copertura mediante rapporto a tempo determinato di n°1 posto di "Tecnico addetto allo svolgimento di attività di assistenza informatica, installazione, configurazione e manutenzione di infrastrutture di rete e di videosorveglianza – posizione economica 3° livello C.C.N.L. commercio;
- una finalizzata alla copertura, a tempo determinato, di n°2 posti di "operatore di help desk di primo livello, di data entry e digitalizzazione di pratiche edilizie" – posizione economica 5° livello C.C.N.L. commercio.

La Società nel corso del 2023 non ha dichiarato esuberanti di personale. L'attuale dotazione organica è sufficiente e coerente con le funzioni svolte dalla Società e con le commesse gestite.

Si riporta nella seguente tabella la situazione degli incarichi professionali in essere al 31/12/2023:

Cognome	Nome	Ambito incarico	Profilo	Scadenza
Galletti	Mauro	Consulente Controllo Gest.	Amministrativo	31/12/2023
Manetti	Alessandro	Consulente societario	Amministrativo	31/12/2023
Giacobbe	Luca	DPO e consulente privacy	Avvocato	15/09/2024
Festelli	Federico	Contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di	Tecnico Informatico	30/08/2023 Contratto interrotto dal

		assistente tecnico area informatica		consulente in data 30/06/2023
--	--	----------------------------------------	--	-------------------------------------

1.6 Principali rischi e incertezze dell'attività

Nella seguente tabella sono descritti i principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società:

Categoria di rischio	Descrizione del rischio	Livello del rischio per la Società
Rischio operativo	Rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli <i>outsourcer</i> . Rientrano in tale ambito anche la dipendenza da risorse umane "chiave" ed i rischi derivanti dall'affidabilità dei processi produttivi.	Medio-basso non sono stati rilevati casi di perdite derivanti da inefficienza, mentre è presente il rischio derivante da dipendenza da risorse umane "chiave" e dal loro eventuale allontanamento, sia in termini di perdita di professionalità fondamentali che di possibile divulgazione di informazioni strategiche
Rischio di mercato	Rischio derivante dall'offerta e dalla domanda, dai prezzi, dai cambi, dagli interessi, nonché rischi derivanti dall'innovazione tecnologica.	Medio è stato rilevato un rischio derivante dalla possibile obsolescenza della rete informatica a banda larga che la Società ha realizzato e, più in generale, dalla necessità di mantenere aggiornate ed al passo con i tempi le soluzioni tecnologiche offerte
Rischio di credito	Rischio dipendente dall'inadempimento contrattuale dei debitori e delle controparti in genere.	Basso i clienti della Società sono solo Enti locali, cioè soggetti che notoriamente adempiono sempre alle proprie obbligazioni, anche se con tempi spesso non in linea con gli accordi contrattuali. Appaiono scongiurati i rischi di insolvenza degli Enti locali soci derivanti dalla pandemia da Covid-19.

Relazione sulla gestione 2023

Rischio di liquidità	Rischio relativo alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per fronteggiare gli impegni assunti.	Basso a causa dei vincoli imposti agli Enti locali per il raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica vi è la possibilità che i corrispettivi dovuti alla Società vengano pagati oltre i tempi contrattualmente stabiliti; tale rischio aumenta in prossimità della fine dell'esercizio. Appaiono scongiurati i rischi di insolvenza degli Enti locali soci derivanti dalla pandemia da Covid-19.
Rischio di non conformità alla normativa vigente	Rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento (comprese le disposizioni in materia di rischi ambientali e quelle di sicurezza sul lavoro).	Basso la partecipazione al capitale di soci pubblici ha imposto l'adozione di modelli organizzativi fortemente orientati al rispetto delle normative vigenti
Rischio di immagine	Rischio di deterioramento dell'immagine aziendale.	Basso
Rischio di contagio infragruppo	Rischio derivante dalla propagazione all'interno del gruppo di appartenenza della situazione di difficoltà manifestatasi in capo ad una delle sue entità.	Basso operando prevalentemente con gli Enti locali soci e non potendo diversificare la tipologia di clientela, se non solo marginalmente, vi è potenzialmente rischio che eventuali situazioni di difficoltà finanziaria dei soci si ripercuotano negativamente sull'equilibrio finanziario della Società. Appaiono scongiurati i rischi di insolvenza degli Enti locali soci derivanti dalla pandemia da Covid-19.

1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione

Non sono state individuate incertezze che possano generare effetti negativi sull'equilibrio economico e finanziario della Società. Tuttavia, l'attuale situazione economica e geopolitica, caratterizzata da un tasso d'inflazione ancora sostenuto, dai conflitti in Ucraina e in Palestina, portano l'organo amministrativo a ritenere necessario un monitoraggio costante della situazione, in modo da poter eventualmente assumere rapidamente tutte le iniziative che si dovessero rendere necessarie.

1.8 Adozione di strumenti di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5, del D.lgs. 175/2016, si attesta che la Società nel corso dell'esercizio in commento:

- non ha adottato regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza;
- non ha istituito l'ufficio di controllo interno;
- non ha adottato codici di condotta propri e non ha aderito a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- non ha adottato programmi di responsabilità sociale d'impresa.

La mancata adozione dei suddetti strumenti è riconducibile alle ridotte dimensioni aziendali e agli scarsi effetti che la Società è in grado di generare sulla concorrenza, tenuto conto che anche nell'esercizio 2023 NetSpring ha svolto solo attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali delle Amministrazioni pubbliche socie.

13. Le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice civile

Si riportano nei paragrafi successivi le informazioni obbligatorie previste dall'art. 2428 del Codice civile.

2.1 Attività di ricerca e di sviluppo

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

2.2 Rapporti con gli Enti controllanti

Nel corso dell'anno la Società è stata soggetta, come di consueto, al "controllo analogo" da parte degli Enti locali soci, mediante l'utilizzo degli strumenti di controllo *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* previsti dal vigente Statuto e dai Patti Parasociali.

In particolare, il "controllo analogo" si è concretizzato, fra l'altro, nello svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione da parte della Società del documento programmatico 2023-2025, approvato dall'Assemblea del 19/06/2023;
- limitazione dell'attività decisoria dell'Amministratore Unico, mediante la previsione statutaria dell'obbligo di richiesta da parte dello stesso al "Comitato di Controllo analogo" di un parere preventivo su tutte le proposte di decisione a carattere strategico;
- esercizio dei diritti d'informazione previsti dal vigente Statuto.

Inoltre, la proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2023 predisposta dall'Amministratore Unico, di cui questa relazione costituisce un allegato, è stata inviata a tutti i soci per una preventiva approvazione da parte dei rispettivi organi deliberanti prima che la stessa sia sottoposta all'approvazione dell'Assemblea della Società.

2.3 Partecipazioni in altre società

Conformemente al divieto stabilito dall'art. 4, comma 5 del D.lgs. 175/2016, nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha detenuto, acquistato o alienato alcuna partecipazione in altre società.

2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione

Visto il prossimo pensionamento (settembre 2024) del dipendente della Provincia di Grosseto, il tecnico informatico Dott. Aldo Vigetti, distaccato presso NetSpring dal 2010, nel corso del 2023 è stato effettuato un bando di selezione e acquisito un nuovo dipendente con qualifica di tecnico informatico. Questa assunzione comporta un aumento di costo di personale in quanto la spesa sostenuta per il rimborso alla Provincia di Grosseto per il tecnico Vigetti non ricade nella voce di bilancio relativa al costo di personale.

La società intende potenziare le politiche di fidelizzazione del personale, continuando con la politica di incentivazione e premiazione della produttività ma anche promuovendo l'opportunità di crescita e di sviluppo in concomitanza con l'acquisizione di nuova esperienza e capacità nel proprio lavoro.

Anche nel prossimo futuro la Società continuerà a perseguire l'obiettivo di forte specializzazione delle professionalità già acquisite, utilizzando di più e meglio gli strumenti di formazione tecnologica e consulenziale e continuerà a perseguire gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, anche attraverso la stipula con i committenti di convenzioni pluriennali che permetteranno di abbattere i costi amministrativi e di ottenere prezzi più competitivi in sede di acquisizione di beni e servizi necessari all'erogazione delle prestazioni richieste dai soci.

Per quanto riguarda gli aspetti economico-finanziari si rinvia a quanto già evidenziato nel paragrafo

2.5 Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha fatto uso di strumenti finanziari diversi dall'utilizzo del denaro contante, dei depositi bancari e degli assegni bancari; in particolare, nel corso dell'esercizio la Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati (contratti a termine, *futures*, *forward*), opzioni, *swaps*, derivati su merci, e non ha rilasciato garanzie (fideiussioni, avalli, altre garanzie rilasciate) o ottenuto garanzie (pegni, ipoteche, fideiussioni, avalli e altre garanzie ottenute).

2.6 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie; la sede legale ed operativa è in via Latina, 5 a Grosseto.

14. Attività di direzione e coordinamento

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Grosseto ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile e, da parte di tutti i soci, al "controllo analogo" a quello che gli stessi esercitano nei confronti dei propri Servizi interni.

Si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (Rendiconto finanziario 2022) della Provincia di Grosseto, come desumibili dalla deliberazione del Consiglio provinciale di Grosseto n. 20 del 27/04/2023:

Relazione sulla gestione 2023

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2021			80.050.962,57
Riscossioni	6.916.775,03	63.334.775,95	70.251.550,98
Pagamenti	15.141.460,28	50.736.817,51	65.878.277,79
Fondo di cassa al 31/12/2022			84.424.235,76
Residui			
Residui attivi	29.429.853,65	8.873.879,10	38.303.732,75
Residui passivi	33.748.339,45	11.072.735,54	44.821.074,99
Fondo pluriennale vincolato (spese correnti)			2.254.790,30
Fondo pluriennale vincolato (spese in conto capitale)			21.994.781,42
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2022			53.657.321,80
Parte accantonata			30.508.523,51
Parte vincolata			19.463.739,03
Parte destinata agli investimenti			1.676.197,70
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2022			2.008.861,56

L'organo amministrativo rimane a disposizione dei soci per qualsiasi ulteriore chiarimento sui risultati raggiunti nell'esercizio 2023 e sulle prospettive per il 2024.

Grosseto, 12 marzo 2024

L'Amministratore Unico
Dott. Andrea Cavallo